CITTA' DI VIBO VALENTIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Prot. N. _____ del _____

N. 17 del registro

OGGETTO: Piano Casa. Legge Reg.le 11.8.2010, n. 21, così come modificata ed integrata dalla legge Reg.le n. 10 febbraio 2012 n.7.

L'anno Duemiladodici, il giorno 13 del mese di aprile alle ore 16,30, con il prosieguo, in Vibo Valentia, nella solita sala delle adunanze consiliari, si è riunito in seduta urgente di 1^ convocazione il Consiglio Comunale.
All'inizio della discussione dell'oggetto sopra indicato, risultano presenti:

1 – D'AGOSTINO Nicola – SINDACO

2		BASILE MADDALENA	22		SANTAGUIDA ROSA
3		BAX INCORONATA	23		SCHIAVELLO ANTONIO
4		CARNOVALE MICHELE cl. 1971	24		SPANARELLO GIANFRANCO
5	A	CARNOVALE MICHELE cl.. 1946	25		VARTULI PASQUALE
6		CAPRIA GIULIO	26		DAFFINA' ANTONINO
7		DE ANGELIS FAUSTO	27		LO SCHIAVO FILIPPO
8		DE FILIPPIS VINCENZO	28		TACCONE CARLO
9		DE MARCO LOREDANA	29		PUGLIESE GIUSEPPE
10	A	FUSCA' ANTONIO	30		SELVAGGIO VITO
11		GIANNINI GIANCARLO	31	A	CURELLO LEOLUCA ANTONIO
12		GIURATO MARIA	32		MERCADANTE PASQUALE
13		LA GAMBA GREGORIO	33	A	RUFFO DOMENICO
14		MACRI' CATERINA	34		SORIANO MICHELE
15		MANDUCA RAFFAELE	35		COLLOCA ANTONIO
16		MANGIALAVORI GIUSEPPE	36		DE SOSSI DANIELE
17		MAZZEO MARIO	37		ROCCO ANTONINO
18	A	LOMBARDO LORENZO	38		RUSSO GIOVANNI
19		PAGANO ANTONIO	39		TALARICO MARCO
20	A	PASCALE FRANCESCO	40	A	LUCIANO STEFANO
21		PATANIA GIUSEPPE	41	A	PELAGGI GIOELE

Consiglieri presenti n. 33 su n. 41 componenti il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta il dr. Giuseppe Mangialavori, in qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dott. Nicola Falcone.

Si da atto che sono altresì presenti i seguenti Assessori Comunali: Scianò- Comito – Modafferi- De Vita- Rubino- Falduto – Manfrida- Di Fede-

IL DIRIGENTE DEL SETTORE N. 8

Premesso che :

- Sul BUR Calabria del 16 agosto 2010 è stata pubblicata la legge regionale 11 agosto 2010, n°21 avente ad oggetto "Misure straordinarie a sostegno dell'attività edilizia finalizzata al miglioramento della qualità del patrimonio edilizio esistente";
- Sul BUR Calabria n° 20 del 2 novembre 2010, supplemento straordinario n° 1 del 6 novembre 2010, è stata pubblicata la legge regionale 29 ottobre 2010, n° 25, di modifica alla legge regionale n° 11 agosto 2010, n° 21;
- Sul BUR Calabria n°2 del I febbraio 2012, supplemento straordinario n° 3 del 15 febbraio 2012, è stata pubblicata la legge regionale 10 febbraio 2012, n° 7 avente ad oggetto " Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 agosto 2010, n° 21, nonché disposizioni regionali in attuazione del decreto legge 13 maggio 2011, n° 70 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n° 106";
- La legge sopra richiamata, comunemente detta "Piano Casa", costituisce l'attuazione dell'intesa tra Stato, Regioni ed Enti Locali, raggiunta in sede di Conferenza Unificata in data I° aprile 2009, con l'obiettivo di contrastare la crisi economica in atto non soltanto mediante il sostegno dell'attività edilizia diretta all'ampliamento della volumetria, ma anche attraverso il miglioramento della qualità degli edifici sotto il profilo della sicurezza sismica e dell'efficienza energetica, in coerenza con i principi e le finalità della legge regionale 16 aprile 2002, n° 19 e successive modifiche ed integrazioni, nonché con le norme di tutela del patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico della Regione e di difesa del suolo, prevenzione del rischio sismico e sicurezza degli edifici;
- La legge è finalizzata a regolare l'attività edilizia per l'ampliamento degli edifici esistenti, in deroga alle indicazioni degli strumenti urbanisti, nel rispetto delle norme del codice civile, con il fine chiaramente dichiarato di migliorare il comportamento antisismico e la sostenibilità energetico -ambientale degli edifici, nonchè incentivare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- In data 27 marzo 2012 con nota protocollo n° 15367 il RTP incaricato della redazione del Piano Strutturale Comunale ha inoltrato nota circa la opportuna applicabilità della legge regionale sulla casa alla luce del redigendo Piano Strutturale Comunale.

Considerato che :

- Il comma 8 dell'art. 6 della legge regionale 11 agosto 2010, n° 21, così come sostituito dalla legge regionale 10 febbraio 2012, n° 7, prevede che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale da adottare entro il termine di sessanta giorni, a pena di decadenza, dalla entrata in vigore della legge, possono disporre, motivatamente:

a) L'esclusione di parti di territorio comunale o di singoli ambiti o immobili dall'applicazione della legge, in ragione di particolari qualità di carattere storico, culturale, artistico, architettonico, morfologico, paesaggistico o per motivi di funzionalità urbanistica;

b) La perimetrazione di ambiti territoriali nei quali gli interventi previsti dalla legge possono essere subordinati a specifiche limitazioni o prescrizioni;

c) La definizione di parti di territorio nelle quali per gli interventi di ampliamento e di demolizione e ricostruzione, così come definiti dagli artt. 4 e 5 della legge, possono prevedersi altezze massime e distanze minime diverse da quelle prescritte dagli strumenti urbanistici vigenti;

Considerato altresì che :

- I Comuni, a norma dell'art. 6, comma 6, possono escludere ambiti del territorio comunale dall'applicazione del piano casa;
- Il comma 9 dell'art. 6 della legge regionale 11 agosto 2010, n° 21, così come sostituito dalla legge regionale 10 febbraio 2012, n° 7, prevede che i Comuni, entro centottanta giorni dalla entrata in vigore della legge, hanno la facoltà di approvare Piani Particolareggiati di recupero del centro storico, nell'ambito dei quali prevedere eventuali interventi di ampliamento, demolizione e ricostruzione, sostituzione edilizia e razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente;

Vista la deliberazione n° 84 del 27 marzo 2012 con la quale la Giunta Comunale propone di delimitare, in attesa della redazione di un piano particolareggiato da redigere ai sensi dell'art. 9 della legge n° 7/2012, l'applicabilità della legge regionale n° 7/2012 e di introdurre i seguenti limiti :

- 1) non applicare la legge nella zona omogenea "A"(Centro Storico) del vigente Piano Regolatore nonché in quell'area racchiusa nel perimetro definito dalle seguenti strade :via Potiri, via Santa Maria dell'Imperio, via Proto, via B. Croce, viale Kennedy, come da allegata planimetria;
- 2) nel centro storico e nelle altre aree come sopra delimitate la legge potrà essere applicata solamente per il recupero dei sottotetti e dei seminterrati a fini abitativi oppure degli interrati e seminterrati per fini commerciali o dei piani terra anche per fini non abitativi;

Si propone l'adozione della delimitazione di cui al punto 1 e l'applicazione della legge nella zona "A" nel modo specificato al punto 2 di cui sopra.

Il Dirigente del Settore 8
arch. Demetrio Beatino

Il Presidente pone in discussione l'argomento di cui all'oggetto e concede la parola all'Assessore Falduto, il quale relaziona sull'argomento;

Si dà atto che alle ore 17, 00 entra il Consigliere Pelaggi, il quale da comunicazione che a far data del 13.4.2012, è stato nominato dall'intero gruppo Consiliare PD, vice Capo Gruppo;

Ultimata la relazione dell'Assessore Falduno, intervengono i consiglieri Patania, Selvaggio che presenta un emendamento che di seguito si trascrive:

"Di approvare la delibera della Giunta Comunale n. 84 del 27.3. c.a. fino alle disposizioni che chiudono con la parola Kennedy, escludendo dal contesto della stessa la volontà di condividere la realizzazione dei sottotetti, dizione cioè compresa tra le parole nel centro storico fino ala parola non abitativi- Esaminati vari aspetti e profili contrari alle leggi dello stato che ne potrebbero inficiare eventualmente nel futuro i permessi a costruire"

Si dà atto che alle ore 17, 30 entra il Consigliere Curello;

Gli interventi continuano con i consiglieri Colloca, Soriano, Giannini Russo e Vartuli che presenta un emendamento che di seguito si trascrive:

" Impegnare la Giunta Comunale ad adottare tempestivamente tutte le iniziative per realizzare, come previsto dall'art.6 n. 11 dela L.R. 10.2.2012 n. 7, la riduzione degli oneri concessori relativi alle iniziative edilizie al Piano Casa."

Conclusi gli interventi il Presidente , pone ai voti per appello nominale l'approvazione dell'emendamento presentato dal Cons. Selvaggio, eseguita la votazione si ottiene il seguente risultato:

Si dà atto che alle ore 18 entrano i consiglieri Ruffo e Luciano;

Consiglieri presenti 34

Voti favorevoli 27 (D'Agostino, Basile, Bax, Capria, De Angelis, De Filippis, De Marco, Giannini, Giurato, La Gamba, Macrì, Manduca, Mangialavori, Mazzeo, Pagano, Patania, Santaguida, Schiavello, Spanarello, Vartuli, Daffinà, Taccone, Lo Schiavo, Pugliese, Selvaggio, Colloca, Rocco,);

Astenuti 7 (Curello, Mercadante, Soriano, De Sossi, Russo, Talarico, Pelaggi);

Nel corso della votazione è intervenuto per dichiarazione di voto il Cons. Mazzeo;

Pertanto il primo emendamento presentato dal Cons. selvaggio viene approvato;

Il Presidente , pone ai voti per appello nominale l'approvazione dell'emendamento presentato dal Cons. Vartuli, eseguita la votazione si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti 27

Voti favorevoli 25 (D'Agostino, Basile, Bax, Capria, De Angelis, De Filippis, De Marco, Giannini, Giurato, La Gamba, Macrì, Manduca, Mangialavori, Mazzeo, Pagano, Patania, Santaguida, Schiavello, Spanarello, Vartuli, Daffinà, Taccone, Lo Schiavo, Pugliese, Selvaggio,);

Astenuti 2 (Colloca, Rocco);

Pertanto il secondo emendamento emendamento presentato dal Cons. Vartuli viene approvato;

Il Presidente pone a votazione, per appello nominale, l'approvazione del "**Piano Casa. Legge Reg.le 11.8.2010, n. 21, così come modificata ed integrata dalla legge Reg.le n. 10 febbraio 2012 n.7,** per come emendato, eseguita la votazione si ottiene il seguente risultato;

Si dà atto che alle ore 19,30 entrano i consiglieri Ruffo, Soriano, Russo, Talarico;

Consiglieri presenti 32

Voti favorevoli 28 (D'Agostino, Basile, Bax, Capria, Carnovale 71, De Angelis, De Filippis, De Marco, Giannini, Giurato, La Gamba, Macrì, Manduca, Mangialavori, Mazzeo, Pagano, Patania, Santaguida, Schiavello, Spanarello, Vartuli, Daffinà, Taccone, Lo Schiavo, Pugliese, Selvaggio,Colloca, Rocco);

Astenuti 4 (Ruffo, Soriano, Russo, Talarico);

Con separata votazione, resa per alzata di mano, si approva all'unanimità l'immediata esecutività del presente atto.

Si da atto che gli interventi della seduta sono riportati come da apposita registrazione agli atti;

Il Consiglio Comunale

- **Vista** la proposta del Dirigente del Settore 8;
- **Udita** la relazione dell'Assessore all'Urbanistica;
- **Vista** la legge regionale 11 agosto 2010, n° 21;
- **Vista** la legge regionale 10 febbraio 2012, n° 7;
- **Vista** la legge 11 gennaio 1996, n° 23;
- **Vista** la legge regionale n° 19/2002 e le Linee Guida e s. m. e i.;
- **Visto** il parere favorevole espresso dal dirigente del Settore 8;
- **Visto** il parere favorevole espresso dal dirigente del Settore 4;
- **Visto** il parere favorevole espresso dalla II Commissione Consiliare in data 4 aprile 2012;
- **Richiamato** l'art. 48 del D. lgs 8 febbraio 2000, n° 267 e s. m. e i.;
- **Vista** deliberazione di Giunta Comunale n° 84 del 27 marzo 2012;

Per i motivi espressi in premessa e che s'intendono integralmente riportati

DELIBERA

1. di limitare, in attesa della redazione di un piano particolareggiato da redigere ai sensi

dell'art. 9 della legge regionale n° 7/2012, l'applicabilità della stessa legge e di introdurre i seguenti limiti :

- non applicare la legge nella zona omogenea "A" (Centro Storico) del vigente Piano Regolatore nonchè in quell'area racchiusa nel perimetro definito dalle seguenti strade : via Potiri, via Santa Maria dell'Imperio, via A. Proto, via B. Croce, viale Kennedy, come da allegata planimetria.

2. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Impegnare la Giunta Comunale ad adottare tempestivamente tutte le iniziative per realizzare, per come previsto dall'art.6 n. 11 delal L.R. 10.2.2012, n. 7, la riduzione degli oneri concessori relativi alle iniziative edilizie connesse al Piano Casa.

4. Dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4, D.Lgs 18.8.2000 n. 267 .

Dal che è verbale

IL PRESIDENTE
G.Mangialavori

IL SEGRETARIO GENERALE
N.Falcone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

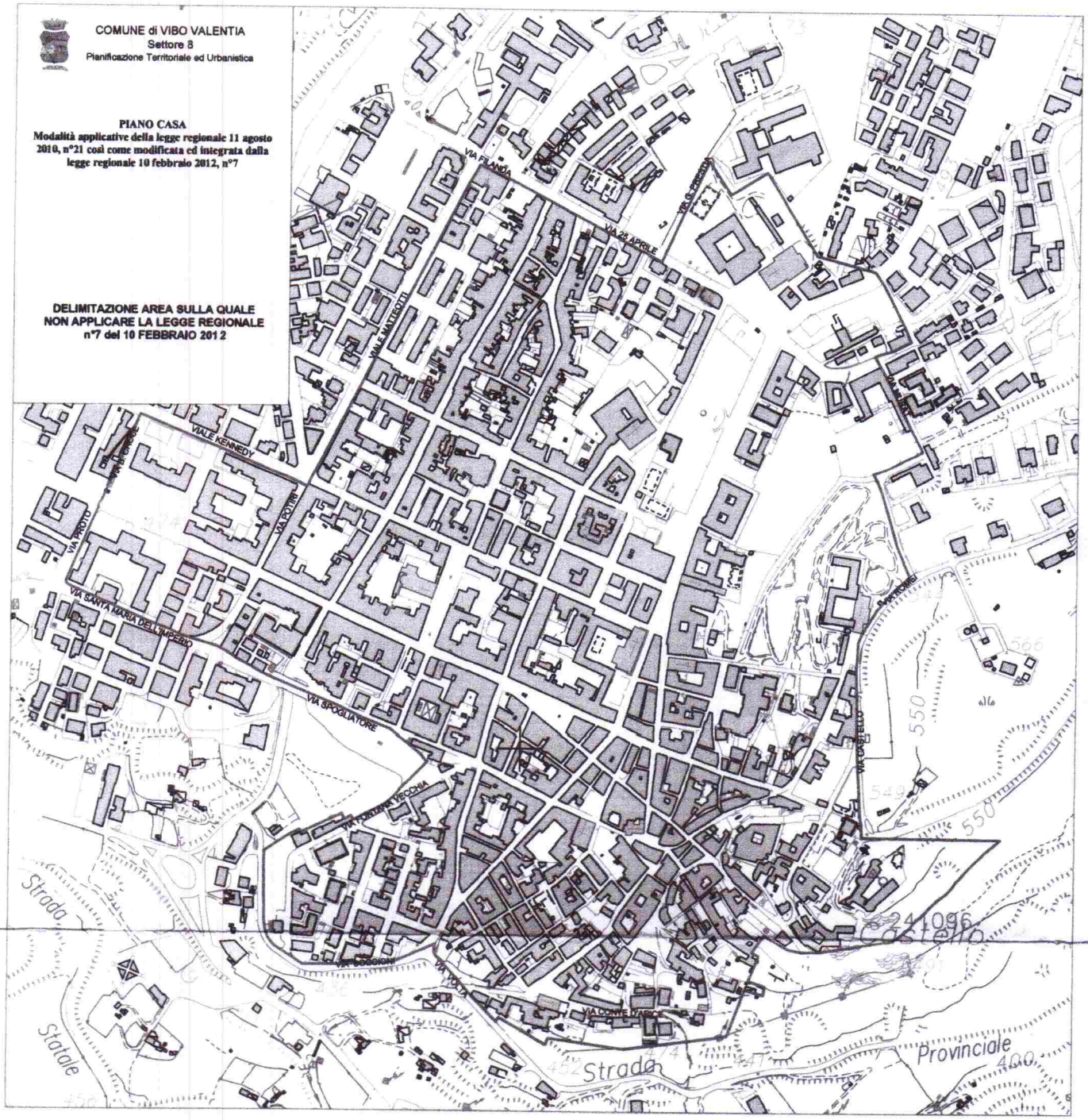
Si certi fica che la presente deliberazione è stata pubblicata on line ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 dal giorno 19 APR. 2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì

19 APR. 2012

Il V. Segretario Generale

COMUNE di VIBO VALENTIA
Settore 8
Pianificazione Territoriale ed Urbanistica

PIANO CASA
Modalità applicative della legge regionale 11 agosto 2010, n°21 così come modificata ed integrata dalla legge regionale 10 febbraio 2012, n°7

DELIMITAZIONE AREA SULLA QUALE NON APPLICARE LA LEGGE REGIONALE n°7 del 10 FEBBRAIO 2012